



COMUNE DI PAVIA
COMMISSIONE CONSIGLIARE IV - SERVIZI SOCIALI

Bisogni Sociali, Inclusione e Integrazione, Immigrazione, Politiche della Casa

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 2013

(Prot. N. 45784/13)

Il giorno 12 del mese di novembre dell'anno 2013 alle ore 17.00, in seduta di prima convocazione, e alle ore 18.00, in seduta di seconda convocazione, si è riunita, presso la Sala "Grignani" del Comune di Pavia, la Commissione IV - Servizi Sociali congiuntamente alla Commissione III - Gestione del Territorio, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. L'emergenza abitativa.

Sono presenti, in seduta di seconda convocazione, i Consiglieri:

COMMISSIONE IV

MAGGIORANZA	CONSIGLIERI
Popolo Della Libertà	Rossella Massimo (7) Valerio Gimigliano (sost. Conti Carlo Alberto) (6)
Lega Nord	Bazzani Fausto (5)
Rinnovare Pavia	Demaria Giovanni (2)
Gruppo Misto	Pini Francesca (2)
MINORANZA	
Partito Democratico	Davide Ottini (sost. Brendolise) (5) Lorusso Giuseppe (5)
Democrazia e Solidarietà	Rognoni Maria Raffaella (4)
Insieme per Pavia	Veltri Walterandrea (1)
Di Pietro Italia Dei Valori	Vigna Vincenzo (1)

COMMISSIONE III

MAGGIORANZA	CONSIGLIERI
Popolo Della Libertà	Rossella Massimo (7) Valerio Gimigliano (sost. Arcuri) (6)
Lega Nord	Bazzani Fausto (5)
Rinnovare Pavia	Demaria Giovanni (2)
Gruppo Misto	Fraschini Niccolò (2)
MINORANZA	
Partito Democratico	Ruffinazzi Giuliano (5) Pezza Matteo (5)
Democrazia e Solidarietà	Boffini Luigi (4)
Insieme per Pavia	Veltri Walterandrea (1)
Di Pietro Italia Dei Valori	Vigna Vincenzo (1)

Sono presenti, inoltre:

- l'Assessore ai Servizi Sociali, Volontariato, Politiche dell'immigrazione, Politiche per la famiglia, Politiche per la casa, Sandro Assanelli;
- l'Assessore all'Ecologia, Politiche energetiche, agricole e forestali, Sviluppo Sostenibile (Agenda 21), Protezione Civile, Arredo e decoro urbano, Patrimonio e Demanio, Edilizia Popolare Pubblica, Rapporti con ASM e Società Partecipate, Fabrizio Fracassi;
- il Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Abitativi, Dott.ssa Antonella Carena;
- il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Ing. Francesco Grecchi.

e le Organizzazioni Sindacali:

CISL: Dott. Floriano e dott. Negri (CISL - SICET)

CGIL: Dott. Albetti

UIL : nessun rappresentante presente

Partecipa alla seduta l'Istruttore Direttivo Socio-Assistenziale, Sonia Fozzati, con funzioni di Segretario della Commissione.

Alle ore 18.09, il Presidente della Commissione IV, Fausto Bazzani, verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, dà inizio alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno.

Presidente Bazzani: Iniziamo, il numero legale c'è, la parola al Consigliere Ottini

Consigliere Ottini: Ringrazio il Presidente Bazzani per aver convocato la Commissione congiunta, rispondendo alle nostre richieste. Perché la situazione si sta aggravando ogni giorno di più. Le possibilità di intervenire per l'amministrazione comunale non sono

infinite.

Ing. Grecchi confermerà che attendiamo la chiusura del contratto di quartiere Crosione, abbiamo fatto la deroga sulla graduatoria e il Fondo sostegno affitti.

Credo che l'Amministrazione Comunale e il Consiglio Comunale dovrebbero richiamare altre istituzioni che secondo me non stanno facendo tutto quanto in loro potere, ad esempio, la Prefettura, per la questione della moratoria per gli sfratti esecutivi. Il Prefetto potrebbe essere il soggetto idoneo, com'è accaduto a Roma: Sindaco, Prefetto e Presidente Regione Lazio insieme.

Mi domando come mai il Prefetto di Pavia, non prende in considerazione questa possibilità che potrebbe dare un minimo di respiro.

L'ALER ha ancora circa 500 appartamenti inagibili. La Regione Lombardia non può esimersi da questa emergenza.

Non so più che cosa l'Amministrazione Comunale possa fare più di quello che sta facendo. Sono basito sul silenzio di Prefettura e Aler.

Consigliere
Boffini

Con grande disagio, lo sfratto l'ho provato: ti distrugge dentro. Leggere che ci sono centinaia di sfratti in provincia di Pavia, oltre 640 appartamenti Aler vuoti mi fa inorridire. Una caduta bassa della politica. C'è un grande disagio. Ad esempio, il Sindaco di Vellezzo Bellini ha inserito persone in albergo, magari sono soldi spesi bene. Si tratta di dare ai cittadini quel minimo per una vita normale.

Anche noi siamo diversamente politici. La stima per Assanelli c'è. La politica non può lasciare i cittadini allo sbando.

Consigliere
Vigna

Vorrei sapere che cosa l'Amministrazione Comunale voglia fare, come voglia agire con Prefettura e ALER. Credo che l'indirizzo debba essere questo...i famosi 300000 che in maniera sbagliata la maggioranza ha dato ai dirigenti per pagare i pali della luce che una sentenza prevedeva non si dovesse pagare nulla.

Rappresentante
sindacale
CGIL, dott.
Albetti

Sono anche segretario del SUNIA. Abbiamo parecchie iniziative. Per esempio, il 20 novembre pv ci sarà un convegno sull'emergenza abitativa, iniziativa importante per dar risalto all'opinione pubblica.

Il Prefetto ha un atteggiamento distante. Qualche iniziativa potrebbe essere assunta. Abbiamo una raccolta di materiale per fare pressione e ascolto. C'è un bando governativo per l'assegnazione di beni del demanio, in scadenza a novembre. Al Ministero della Difesa, ad esempio, per le caserme stanno arrivando molte domande. A Milano, il Comune sta attivando un albergo sociale di 300 posti.

Le Fondazioni bancarie non coprono le morosità, ma progetti di ampio respiro, sì. Anche oggi minimo 5-6 persone si sono presentate. Non sono in graduatoria, quindi non hanno speranza. Più andiamo avanti, sottolineo importanza di queste iniziative. I provvedimenti del Governo sono scarsi.

Rappresentante
sindacale
CISL, dott.
Negri

Condivido ciò che dice Albetti. Noi dovremo affrontare la gestione della tradizione. Abbiamo già vissuto emergenze abitative, dal 1983, con l'equo canone e i Contratti quadriennali, cominciarono gli sfratti nell'85, a Pavia vi furono 380 sfratti. L'abbiamo risolto con interventi di edilizia pubblica. Anche la Chiesa si è impegnata. Il Vescovo è venuto in Piazza al mercatino della speranza

Oggi lo sfratto è diverso e non possiamo ignorare il problema della morosità incolpevole. Dobbiamo pensare al domani, uscire dall'emergenza. L'istituto della mediazione è stato rispolverato. Una nuova legge che blocchi gli sfratti. Bisogna fare una richiesta precisa perché ci vorrebbe una graduazione della forza pubblica negli sfratti. Bisogna investire su questo problema di emergenza sociale e nel

frattempo guardare al domani . Rivedere i contratti convenzionati , coinvolgere i comuni limitrofi . Butto lì delle cose, sono spunti. O facciamo queste cose, o cadiamo nel populismo.

Coinvolgere la Camera di Commercio, associazioni di proprietari, mettersi a tavolino. Dobbiamo confrontarci.

Consigliere
Veltri

Consentitemi una battuta. Mi sembra di essere nel deserto dei tartari. Non capisco la presenza della Polizia. Qualche giorno fa è uscito un mio articolo sugli sfratti. Bisogna evitare che l'emergenza sociale diventi un'emergenza di ordine pubblico. Responsabilità ce ne sono parecchie: il governo nazionale non ha dedicato risorse per l'edilizia popolare. In Italia il 6% in meno rispetto ad altri paesi europei .

Ci sono responsabilità a livello locale, edilizia convenzionata a canone sociale .

I Comuni hanno privilegiato l'edilizia privata. Non è stato fatto nulla a canone sociale. le responsabilità, Ottini, le ha anche l'Amministrazione Comunale perché la crisi c'è dal 2008.

Si sapeva che la bolla edilizia sarebbe esplosa. Ci si è basati sull'emergenza, con Villaggio San Francesco, presso amici, parenti. Solo il Comune non può. Abbiamo fatto un orine del giorno per il Consiglio Comunale e la maggioranza e il Consiglio l'hanno bocciato.

Assessore, chiediamo al Prefetto che blocchi gli sfratti. A sei mesi dalle elezioni. Ci sono case del Comune, ALER.....responsabilità.

E' più importante risanare le case che fare la rotatoria in Via Aselli. Siamo arrivati ad un momento culminante. Vediamo se riusciamo a risolvere il problema. 60 appartamenti entro l'anno ha un sapere elettoralelistico. Avete responsabilità gravissime.

Rappresentan
te sindacale
CISL, dott.
Floriano

Mi rifaccio al dott. Negri e al dott. Albetti. Noi come CSL abbiamo fatto un convegno perché ci eravamo resi conto della situazione: quante case per quante domande. Si continua a costruire case, ma non c'è più domanda. Abbiamo politiche sociali che non intervengono sulla domanda ma sull'offerta, dando risposta all'emergenza.

Nel 2006 si è sentita l'esigenza di costruire a Pavia l'Osservatorio della casa: a questo osservatorio, erano presenti istituzioni come la Prefettura, l'ALER....

Senza agire in una logica di scontro, si potrebbe ridare forza all'Osservatorio per trovare soluzioni. Come CISL abbiamo fatto una manifestazione al Pirellone, CGIL farà il convegno il 20 novembre.

Dobbiamo metterci insieme, in sinergia.

Rappresentan
te sindacale
CISL, dott.
Negri

C'è stata un'assemblea per reperire soluzioni sinergiche nel 2006. Ora è peggiorata la situazione. L'unica strada è la sinergia. C'è il problema delle spese energetiche di competenza del proprietario.

Rinnovo della legge sulla mediazione

Come Sicut lavoro da 40 anni ed ho vissuto varie emergenze abitative. Occorre rivedere i contratti convenzionati.

Rappresentan
te sindacale
CISL, dott.
Negri

In Regione Lombardia le risorse c'erano, ma la Regione ha fallito sulla tematica.

Consigliere

Anch'io penso che serva riattivare l'Osservatorio e sono d'accordo che a questo

Pezza tavolo servano i sindacati dei piccoli proprietari con cui occorre interagire. Ci sono 2 aspetti:

- uno ordinario, una fase strutturale per la dotazione di immobili tra Comune e ALER che sia sufficiente a rispondere a bisogno cittadino . Se tutti gli alloggi fossero in ordine, sarebbero sufficienti
- l'aspetto emergenziale, fatta la verifica occorrerebbero più immobili e quindi far pressione su tutti i soggetti andare in Regione Lombardia e Aler.

Negli anni precedenti si è ritenuto, data l'insufficienza degli alloggi, fare il Piano Regolatore

Su questo avevamo fatto emendamenti. Gli alloggi a canone moderato sono simili ai prezzi di mercato.

Nella fase di emergenza occorre rispondere all'emergenza. Non credo che la moratoria sia sufficiente. Servirebbe una norma nazionale. Io dico: il Comune affitti con prezzi concordati e li dia a canone ERP.

Con 300.000 euro, dai 60 alloggi. In un Bilancio di 70 milioni di euro, sono 300.000 euro.

Il comune stipula il contratto e garantisce verso i proprietari, con costi sociali sull'intera collettività. C'è spazio, per farlo.

Convocherei l'Osservatorio per calmierare gli affitti, agevolazioni IMU per mantenere bassi gli affitti.

Convochiamo i soggetti e lavoriamo dal punto di vista pratico, altrimenti, la situazione diventa esplosiva. Il Comune deve mettere soldi.

Consigliere Ottini Ho sentito numerose proposte costruttive, interessanti, ma si deve dare una risposta immediata. Vorrei che si uscisse con qualcosa di più concreto. In tutta Italia vengono fatte moratorie per gli sfatti, e intanto centinaia di persone saranno in mezzo alla strada

Si può tentare a livello locale, ad esempio, la Prefettura di Firenze ha fatto la proposta di moratoria.

Consigliere Veltri Sono d'accordo su questo. Sono soddisfatto che la maggioranza, l'Assessore, facciano iniziative

Consigliere Rossella Facciamo parlare l'Assessore

Presidente Bazzani È vero, siamo qui a dibattere sul fatto abitativo. I proprietari di immobili non sono tutti usurai, c'è l'IMU a Natale.....ce ne troviamo 200, non 50. C'è chi non ha pagato l'IMU perché l'inquilino non paga.

Assessore Fracassi Do ragione ad Ottini, non siamo in campagna elettorale, non ci sono giornalisti. Ho preso in mano questo problema in maggio e ho cercato di fare qualcosa. E' una materia che sento profondamente, perché l'abbandono della casa è squalificante, anche moralmente.

Con Assanelli stiamo facendo un lavoro per portare a casa dei risultati.

Mi è dispiaciuto per le minacce e gli insulti.

In maggio abbiamo fatto un incontro con i piccoli proprietari. Sì, se ci vengono garantite le persone per le case, che devono poi essere riconsegnate perfettamente.

Il Comune non può acquistare per il Patto di stabilità

Ho partecipato ad un incontro in Regione Lombardia. Bando Aler a Pavia abbiamo 871 domande per case popolari e dobbiamo sistemare gli spazi perché gli appartamenti sono in condizioni disastrose.

- 40-50.000 euro erano per sistemare
Abbiamo chiesto alla regione di modificare il Bando
Nel mese di agosto abbiamo lavorato al bando per sistemare 48 appartamenti
670.000 da inserire comunque nel Bilancio se poi la Regione finanzia.
Demanio: quello che verrà reso disponibile sono aree non edifici. Ci stiamo muovendo per portare a casa il possibile. Ho chiesto di semplificare le procedure. Le tre persone che ci lavorano si sono prese multe di 1.300,1.600 e 3.000 euro per una certificazione.
Così perdiamo due mesi
Ho chiesto al Sindaco di portare in ANCI il problema
Dobbiamo adottare procedure di emergenza. Ci vuole di più a re i documenti che a fare i lavori. È inconcepibile in un momento di emergenza
Il Prefetto deve fare un atto di forza
A livello governativo, occorrerebbe un input
E' prioritario che il Prefetto si attivi, per tamponare.
- Consigliere Vigna L'Amministrazione ha chiesto la moratoria?
- Assessore Assanelli La risposta del Prefetto è stata che non è nelle sue prerogative. La mia profonda amarezza è che mi ha detto che aveva questioni prioritarie. La perdita di lavoro improvvisa ha creato una densità di popolazione che chiede aiuto in maniera pressante. Quando il numero è diventato enorme, ci hanno detto che loro non affittano niente. Il Comune non poteva, a fronte di quasi 900 domande, abbiamo fatto una serie di operazioni. Torno a dire che dobbiamo vivere l'emergenza, situazioni drammatiche, il freddo, le bollette. I guai vengono da lontano, quando le risorse c'erano. Con il Patto di stabilità si potevano acquistare immobili, ma ora non possiamo. I 120 appartamenti che si liberano entro maggio non sono per la campagna elettorale, ma per risolvere problemi. la situazione è drammatica e può essere deleteria.
- Fracassi L'Osservatorio può diventare un veicolo per: convincere il Prefato a fare una moratoria sulla scora di quanto fatto in altri Comuni e per rivedere i contratti convenzionati. Mancano alcuni soggetti ma questo tavolo è importante.
Che cosa è partito:
€. 109.000: 7 alloggi
e. 85.000: 8 alloggi
€. 85.000: 10 alloggi
e. 300.000: sistemazione quartiere Crosione 7 alloggi +completamento palazzina
11 alloggi ex gasometro
- Dirigente Lavori Pubblici, Ing., Grecchi Il completamento del Crosione avverrà ad esecuzione della gara : 14 alloggi
48 alloggi : finanziamento regionale
- Consigliere Ottini Poi non ce ne sono più, tranne quelli che si liberano
- Consigliere Come mai il personale ha avuto problemi ?

Vigna
Dirigente
Lavori Pubblici, Ing.
Grecchi

Nelle procedure di affidamento, diamo la consegna dei lavori alle ditte prima del tempo. In questo caso c'erano un paio di errori formali. L'Ispettorato del lavoro ha fatto un sopralluogo e ha rilevato degli errori.

Consigliere
Vigna

Siccome la maggior parte concorda nel sentire il Prefetto, invito a recapitare la documentazione e darla al Prefetto.

Rappresentante sindacale
CISL, dott.
Floriano

C'è libertà di scelta. l'iniziativa del Comune è una risposta per aiutare e sostenere l'agire. Al Tavolo ci dovrebbero essere anche i proprietari.

Assessore
Assanelli

Volevo aggiungere che nella questione moratoria, il Comune ha affrontato anche gli sfratti di ALER

Dirigente
Servizi Sociali ed
Abitativi,
dott.ssa
Carena

Anche impegnando con fondi.
Fino a due anni fa il fondo era di €. 25.000, ora di €. 120.000

Consigliere
Ruffinazzi

alcune considerazioni: l'emergenza è sempre più grave e la testimonianza di chi opera ci porta a pensare che peggiorerà. La volontà di moratoria è comune, ma non trova riscontro nel prefetto. Sulla scorta di esperienza passate, chiedo se non si possa andare dal Prefetto uniti. E' arrivato per il Sindaco il momento di convocare l'ALER. Anche al proposta del Consigliere Pezza, se il Prefetto non risponde, credo sia da valutare. I Servizi sociali, predispongano il bilancio con la corretta previsione per dare garanzie.

Consigliere
Veltri

Sulla moratoria siamo tutti d'accordo. In una situazione di emergenza, è chiaro che le risorse vanno finalizzate in quella direzione

Consigliere
Ottini

Nella prossima conferenza dei Capi Gruppo proponiamo la questione moratoria

Dirigente
Servizi Sociali ed
Abitativi,
dott.ssa
Carena

Abbiamo 3 casi di autonomia, primi in Lombardia, negli alloggi di Piazza Vittoria

Consigliere
Veltri

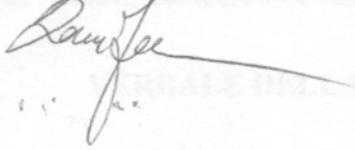
Acceleriamo la convocazione della Conferenza.

Alle ore 20.10, esauriti gli argomenti all'O.d.G. il Presidente Bazzani dichiara sciolta la seduta.

Pavia, 12 novembre 2013

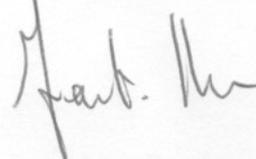
LA SEGRETARIA DELLA COMMISSIONE IV

Sonia Fozzati



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE IV

Fausto Bazzani



Il giorno 12 del mese di novembre dell'anno 2013 alle ore 17.00 in prima convocazione, e alle ore 18.00, in seduta di seconda convocazione, si è riunita, presso la Sala "Orignani" del Comune di Pavia, la Commissione IV - Servizi Sociali congiuntamente alla Commissione III - Gestione del Territorio, per la validazione del seguente ordine del giorno:

1. L'empiricità abitativa.

Sono intervenuti, in ordine di convocazione, i Consiglieri:

COMMISSIONE IV

MAGGIORANZA	CONSIGLIERI
Popolo Della Libertà	Rosalia Massimo (7) Valerio Cavigliana Gian Carlo Carlo Albertini Eli
Lega Nord	Bazzani Fausto (5)
Rinnovare Pavia	Demaria Giovanni (2)
Gruppo Misto	Pini Francesca (2)
MINORANZA	
Forza Democratica	Davidio Ottavi (4) Benedetto (2) Lorusso Giuseppe (3)
Democrazia e Solidarietà	Ragnoni Maria Raffaella (4)
Insieme per Pavia	Veltri Waherandrea (1)
Di Pietro Italia Dei Valori	Vigore Vincenzo (1)

COMMISSIONE III